



COMUNE DI FORMIA

(Provincia di Latina)

INVITO A MANIFESTARE INTERESSE PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DELL’IMMOBILE CONFISCATO ALLA CAMORRA SITO IN FORMIA IN LOCALITA’ ACQUATRAVERSA

Premesso che

- L’Agenzia Nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC) ha assegnato con decreto n. 53578 del 03.08.2000 e rettifica per cambio di destinazione prot. 27782 del 05.08.2004 al patrimonio indisponibile del Comune di Formia un fabbricato sito in località Acquatraversa su un lotto di terreno di mq 2333, composto di due piani fuori terra ed un piano interrato per una superficie lorda di 870, distinto in catasto al Foglio 15/For mappale 292 sub 8, destinato a Centro di accoglienza ed integrazione per le categorie svantaggiate;
- con contratto repertorio n. 10839 del 17.10.2007 con decorrenza a partire dal 01.08.2007 e per la durata di anni nove veniva assegnato l’immobile di cui sopra all’Associazione Emmauel Duemila Onlus, C.F. 90034630591, con sede in Formia alla Via Castello n. 5
- il suddetto contratto scade il 30.07.2016 e l’amministrazione comunale intende, in osservanza al vigente regolamento Comunale, riassegnare l’immobile di cui trattasi per la realizzazione di un Centro di accoglienza ed integrazione per le categorie svantaggiate;
- Atteso che il D.Lgs. n. 159/2011, all'art. 48, comma 3, lett. c), prevede che gli Enti territoriali, possono, sulla base di apposita convenzione, assegnare i beni acquisiti, in concessione a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad organizzazioni di volontariato di cui alla Legge 11 agosto 1991 n. 266, a cooperative sociali di cui alla Legge 8 novembre 1991 n. 381, o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990 n. 309, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della Legge 8 luglio 1986 n. 349 e s.m.i.,

Che con determina n. 02 del 29 giugno 2016 è stata approvata la presente manifestazione di interesse

Art. 1– Oggetto e finalità

Il Comune di Formia, in conformità alla L. 159/2011, promuove l’utilizzo a fini sociali dei beni confiscati alla criminalità organizzata facenti parte del patrimonio indisponibile del Comune e non utilizzati per finalità istituzionali.

Oggetto della presente selezione è l'individuazione dei soggetti cui concedere in uso l'immobile sito in località Acquatraversa su un lotto di terreno di mq 2333, composto di due piani fuori terra ed un piano interrato per una superficie lorda di 870, distinto in catasto al Foglio 15/For mappale 292 sub 8

Le Associazioni/Enti, previsti dall'art. 48, comma 3 lett. c) del D.Lgs. n. 159/2011, interessate a partecipare, con la presentazione di proposte progettuali dovranno formulare una propria idea-progetto su come intenderebbero procedere al recupero e alla valorizzazione dell'immobile confiscato alla camorra, secondo le modalità e termini previsti nella presente manifestazione di interesse.

I soggetti proponenti dovranno preventivamente prendere visione dei luoghi e presentare, allegandola alla domanda, apposita dichiarazione a firma del responsabile di aver preso visione.

Il concessionario dovrà garantire la disponibilità di ospitalità per un massimo di n. 60 giorni durante l'anno all'amministrazione comunale per l'accoglienza di soggetti svantaggiati e/o in rapporti di interscambio internazionali e non con Il Comune di Formia

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, del regolamento comunale per la concessione in uso dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata, il bene potrà essere assegnato nella sua interezza ad un singolo concessionario o a più concessionari per parti distinte o, anche, in forma congiunta

Art. 2 – Soggetti ammessi alla manifestazione di interesse

Sono ammessi a manifestare il proprio interesse all'ottenimento in concessione della gestione del fabbricato confiscato alla camorra indicato in premessa, evidenziato nella planimetria (All.1), i soli soggetti sociali previsti dalla normativa nazionale in materia di beni confiscati alla camorra (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione Dlgs 159/2011):

- comunità, enti, associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali;
- organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11.8.1991, n.266, e successive modificazioni;
- cooperative sociali di cui alla legge 8.11.1991 e successive modificazioni;
- comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti o sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9.10.'90, n.309, e successive modificazioni;
- associazioni ambientaliste riconosciute ai sensi dell'art.13 della legge 8.7.1986, n.349, e successive modificazioni.

Art. 3- Documentazione da presentare a pena di esclusione

I soggetti interessati alla concessione del bene confiscato oggetto della presente manifestazione di interesse dovranno avanzare all'Amministrazione Comunale, apposita richiesta per conseguire l'assegnazione, utilizzando il modello allegato al presente avviso (allegato 2).

La richiesta, da compilare in ogni sua parte, a pena di esclusione, deve essere firmata dal legale rappresentante e dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) Atto costitutivo e Statuto;
- b) Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà resa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal rappresentante legale del Soggetto richiedente, in carta semplice e corredata da copia fotostatica non autenticata del documento di identità, da redigere utilizzando il modello allegato al presente avviso

(allegato 3), attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 ed inoltre;

1. di aver visionato l'immobile del quale si richiede la concessione e, quindi, di essere a conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla realizzazione del progetto proposto, sulle condizioni della concessione e sull'espletamento delle attività previste nel progetto;
2. l'idoneità dell'immobile di cui si richiede la concessione rispetto al progetto che si intende realizzare;
3. di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Comune qualsiasi variazione della compagine sociale e/o del personale da impiegare nell'attività;
4. di essere in regola con le norme di cui alla legge n. 68/99 in materia di diritto al lavoro dei disabili oppure di non essere soggetti a tale norma;
5. di assumersi l'onere delle spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile, ivi comprese le spese per eventuali lavori di ristrutturazione e messa a norma dei locali rispetto all'effettivo utilizzo, la cui esecuzione è comunque subordinata all'acquisizione di apposita autorizzazione sugli interventi da parte dell'Amministrazione Comunale.

c) Per le cooperative sociali ed i loro consorzi;

1. Iscrizione alla Camera di Commercio;
2. Iscrizione al Registro regionale delle cooperative;
3. Iscrizione all'Albo regionale di cui alla L. R. 24/1996 (o corrispondenti, se la sede legale insiste in altre regioni);

d) Per le organizzazioni di volontariato;

1. Iscrizione all'Albo regionale di cui alla L. R. 29/1996 (o corrispondenti, se la sede legale insiste in altre regioni);

e) Per le altre ONLUS;

1. Iscrizione all'anagrafe nazionale delle ONLUS;

f) Per le associazioni di promozione sociale;

1. Iscrizione all'Albo regionale di cui alla L. R. 22/1999 (o corrispondenti, se la sede legale insiste in altre regioni);

g) Relazione descrittiva delle attività svolte;

h) Elenco della compagine sociale;

i) relazione sulle attività svolte negli ultimi tre anni;

j) Curriculum vitae dell'organizzazione richiedente, con l'indicazione delle attività svolte, dei committenti pubblici e privati per i quali si è prestato servizio e degli importi relativi a ciascuna attività.

k) Attestato di sopralluogo rilasciato dall'Ente

I partecipanti, in separata busta "B", dovranno presentare, a pena di esclusione:

l) Progetto di fattibilità con indicazione del bene che si intende utilizzare ed esposizione dettagliata delle attività e dei servizi che si intendono realizzare;

m) Elenco dei lavori e degli interventi che si intendono effettuare;

n) relazione delle attività sociali che si intendono svolgere presso l'immobile richiesto rispetto ai bisogni del territorio;

o) soggetti coinvolti nell'iniziativa e soggetti destinatari delle attività;

p) rilevanza sociale delle iniziative/attività proposte;

Art. 4 - Domanda di partecipazione

Il plico contenete la domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente e la relativa documentazione, **a pena di esclusione**, dovrà pervenire tassativamente entro e non oltre le **ore 13.00 del giorno 04 agosto 2016**, con una delle modalità qui di seguito descritte:

- PEC, posta elettronica certificata, al seguente indirizzo: protocollo@pec.cittadiformia.it
- plico spedito a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: Comune di Formia –Beni Confiscati- Piazza Municipio – 04023 Formia (LT);
- plico consegnato a mano all'Ufficio accettazione posta in Via Vitruvio 190, indirizzato allo stesso indirizzo di cui sopra;

Il plico, chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dovrà riportare oltre l'intestazione ed indirizzo del mittente, al centro la seguente dicitura

“Concessione a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011 - c.d. Codice Antimafia - , dell'immobile sito in Formia in località Acquatraversa confiscato ai sensi della L. 575/65 s.m.i.”

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nel caso di domanda inviata tramite PEC, non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica ordinaria o da PEC non appartenente al soggetto proponente.

La casella PEC usata dal soggetto proponente per la trasmissione della domanda e dei relativi allegati verrà utilizzata dal Comune di Formia, ad ogni effetto di legge, per la trasmissione di qualsiasi comunicazione riguardante il procedimento, incluse le eventuali richieste di integrazione. La domanda e i relativi allegati devono essere redatti e sottoscritti nel rispetto delle norme previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “Codice dell'amministrazione digitale”, e dei relativi decreti attuativi.

Nel caso spedizione tramite servizio postale non farà fede il timbro di spedizione ma la data e l'ora di arrivo al Servizio Protocollo Generale del Comune di Formia.

Nel caso di consegna del plico a mano, farà fede esclusivamente, ai fini del rispetto del termine, la data del timbro e l'ora applicate dall'Ufficio Accettazione Posta di via Vitruvio 190.

Non si terrà conto dei plichi pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

L'amministrazione comunale non risponde di ritardi e/o disguidi postali; il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente che, pertanto, non potrà sollevare riserve od eccezione alcuna ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile

L'invio della domanda mediante modalità diverse da quelle indicate dalla presente manifestazione di interesse o l'invio oltre il termine sopra indicato rappresenterà motivo di esclusione. La documentazione presentata non sarà restituita.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente che, pertanto, non potrà sollevare riserve od eccezione alcuna ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

Il plico dovrà contenere all'interno due buste, anch'esse chiuse, recanti l'indicazione del mittente e rispettivamente la dicitura: **“Busta A: Documentazione”** e **“Busta B: Proposta progettuale”**.

1) La busta A **“Documentazione”** dovrà contenere:

- ❑ l'atto costitutivo o atto equipollente e lo statuto, nonché il verbale di nomina e/o rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e copia dei decreti di iscrizione c/o Camera di Commercio e/o Regione Lazio come da normativa vigente aggiornati al 31.12.2015;
- ❑ la domanda di partecipazione, redatta su apposito modulo, allegato 2 della presente manifestazione di interesse, firmata per esteso dal legale rappresentante dell'Associazione/Ente, con allegata la fotocopia leggibile del documento di riconoscimento valido.
- ❑ Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà resa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal rappresentante legale del Soggetto richiedente, in carta semplice e corredata da copia fotostatica non autenticata del documento di identità, da redigere utilizzando il modello allegato alla presente manifestazione di interesse (allegato 3), attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e le altre dichiarazioni di cui all'art. 3 lett. c) da n. 1 a n. 5;
- ❑ Relazione descrittiva delle attività svolte;
- ❑ Elenco della compagine sociale;
- ❑ relazione sulle attività svolte negli ultimi tre anni;
- ❑ Curriculum vitae dell'organizzazione richiedente, con l'indicazione delle attività svolte, dei committenti pubblici e privati per i quali si è prestato servizio e degli importi relativi a ciascuna attività
- ❑ Attestato di sopralluogo rilasciato dall'Ente

2) La busta B "*Proposta progettuale*" dovrà contenere:

- ❑ Progetto di fattibilità con indicazione del bene che si intende utilizzare ed esposizione dettagliata delle attività e dei servizi che si intendono realizzare;
- ❑ Elenco dei lavori e degli interventi che si intendono effettuare;
- ❑ relazione delle attività sociali che si intendono svolgere presso l'immobile richiesto rispetto ai bisogni del territorio;
- ❑ soggetti coinvolti nell'iniziativa e soggetti destinatari delle attività;
- ❑ rilevanza sociale delle iniziative/attività proposte;

Art. 5 Procedure di scelta del concessionario

Acquisita/e la/e domanda/e, nei termini di cui alla presente manifestazione di interesse il Dirigente del settore competente predispose un quadro analitico e riepilogativo delle stesse contenente tutti gli elementi di valutazione e i requisiti richiesti con indicazione della relativa ammissibilità o meno da trasmettere al Sindaco per l'acquisizione entro i successivi trenta giorni del parere della Commissione Consiliare speciale per l'affidamento dei beni confiscati alla criminalità.

Le proposte progettuali saranno valutate, ai sensi dell'art. 4 del vigente regolamento comunale per la concessione in uso dei beni immobili confiscati alla Criminalità organizzata, dalla Commissione Consiliare speciale per l'affidamento dei beni confiscati alla criminalità, sulla base dei seguenti criteri:

- ❑ Progetto di fattibilità con indicazione del bene che si intende utilizzare ed esposizione dettagliata delle attività e dei servizi che si intendono realizzare....*punteggio massimo 30/100;*

- ❑ Elenco dei lavori e degli interventi che si intendono effettuare..... *punteggio massimo 20/100;*
- ❑ attività sociali che si intendono svolgere presso l'immobile richiesto rispetto ai bisogni del territorio..... *punteggio massimo 20/100;*
- ❑ soggetti coinvolti nell'iniziativa e soggetti destinatari delle attività *punteggio massimo 10/100;*
- ❑ rilevanza sociale delle iniziative/attività proposte*punteggio massimo 10/100;*
- ❑ Curriculum vitae dell'organizzazione richiedente, con l'indicazione delle attività svolte, dei committenti pubblici e privati per i quali si è prestato servizio..... *punteggio massimo 10/100;*

Il bene potrà essere concesso anche in presenza di una sola proposta pervenuta e/o potrà essere assegnato nella sua interezza ad un singolo concessionario o a più concessionari per parti distinte o, anche, in forma congiunta

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di non procedere in caso di inidoneità di tutte le proposte e/o inaffidabilità dei richiedenti nonché di procedere allo scorrimento della graduatoria in ogni caso si renda necessario

Per l'assegnazione dell'immobile sarà redatta una graduatoria finale utile all'assegnazione dando, viceversa, atto dell'eventuale non assegnabilità del bene in caso di inidoneità di tutte le proposte e/o inaffidabilità dei richiedenti.

La graduatoria, con la relativa proposta di assegnazione al soggetto risultato primo, sarà trasmessa alla Giunta Comunale per l'adozione della relativa Delibera di assegnazione del bene.

I rapporti tra Amministrazione Comunale e Concessionario vengono disciplinati da apposito contratto-convenzione per la concessione in uso gratuito a soggetti privati dei beni di proprietà comunale confiscati alla criminalità organizzata insistenti sul territorio del Comune di Formia.

Art. 6 - Cessione del bene e della convenzione

Il concessionario non può cedere a terzi, neanche parzialmente il bene oggetto di concessione, né cedere a terzi, a qualunque titolo, la convenzione.

Art- 7 Controlli

È rimesso al Sindaco, attraverso uffici dell'Ente appositamente incaricati in ragione delle loro specifiche competenze, il controllo sul concessionario, sul bene concesso e sull'attività svolta dallo stesso, che dovrà fornire annualmente una relazione dettagliata sulle attività svolte nel corso dell'anno precedente corredata da foto e sulla programmazione per l'anno successivo, affinché sia assicurato il rispetto dell'interesse pubblico e delle disposizioni contenute nella legge e nell'atto di concessione. Analogo controllo potrà essere esercitato dagli uffici prefettizi. L'Amministrazione Comunale verificherà periodicamente la permanenza a carico del concessionario dei requisiti che giustificano, ai sensi della L. 575/65 e s.m.i., la concessione.

Il Sindaco può in ogni momento procedere a carico del concessionario ad ispezioni, accertamenti d'ufficio, disponendo anche la richiesta di documenti e di certificati probatori ritenuti necessari per le finalità citate.

Art. 8 - Obblighi del Concessionario

Gli obblighi del concessionario:

- a.** L'obbligo dell'utilizzo e dell'eventuale recupero del bene concesso per la realizzazione di attività aventi rilevanza sociale e volte a rafforzare la cultura della legalità nel territorio dell'Ente, secondo le previsioni del bando e della convenzione;
- b.** L'obbligo di tenere costantemente informato l'ente concedente sull'attività svolta;

- c. L'obbligo di stipulare in favore del Comune apposita polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi e per tutti i rischi che possono gravare sull'immobile, anche quelli derivanti da incendio, atti vandalici e dal cattivo uso dell'immobile imputabile al concessionario nonché a copertura di eventuali beni diversi dall'immobile che hanno un valore economico significativo;
 - d. L'obbligo di richiedere tutte le autorizzazioni necessarie per l'espletamento delle attività e ad ottemperare alle disposizioni di legge in materia;
 - e. L'obbligo di rispettare la Legge n. 46/90 e il D. Lgs. n. 81/2008 nonché le norme in materia di sicurezza degli impianti, assistenza, previdenza e sicurezza sul lavoro;
 - f. L'obbligo di informare immediatamente l'Ente in ordine a qualsiasi fatto che turba lo stato del possesso;
 - g. L'obbligo a mantenere inalterata la destinazione del bene concesso;
 - h. L'onere delle spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile, ivi comprese le spese per la messa a norma dei locali, la cui esecuzione è comunque subordinata all'acquisizione di apposita autorizzazione sugli interventi da parte del concedente, ove non siano di ordinaria manutenzione;
 - i. L'onere delle spese per le utenze necessarie alla gestione dei locali;
 - j. L'obbligo di trasmettere annualmente l'elenco dei soci, degli amministratori e del personale proprio impiegato a qualsiasi titolo per l'espletamento delle attività sui beni concessi e a comunicare immediatamente ogni eventuale variazione;
 - k. L'obbligo di trasmettere annualmente all'Ente copia dei bilanci relativi all'ultimo esercizio chiuso completo degli allegati di legge, nonché una relazione dettagliata sull'attività svolta, dalla quale si evincano i risultati raggiunti;
 - l. L'obbligo di esporre sui beni concessi una o più targhe di dimensioni cm 30 x cm 60 di metallo color bianco con scritta rossa sulla quale dovrà essere apposta, oltre allo stemma del Comune di Formia in alto al centro e il numero della concessione, la seguente dicitura: "*Bene confiscato alla mafia del patrimonio del Comune di Formia*"
- L'obbligo di inserire nel materiale divulgativo relativo ad ogni attività posta in essere attraverso l'uso del bene, e per le finalità previste, lo stemma del Comune di Formia in alto al centro e nel caso si tratti di beni produttivi inserire sugli imballaggi e sulle confezioni di vendita anche la dicitura: "*Prodotti provenienti dalle terre confiscate alla mafia del Comune di Formia*";
- m. Il divieto di apportare qualsiasi modifica all'immobile, senza la preventiva autorizzazione del Comune. Qualsiasi miglioria apportata all'immobile resterà, allo scadere dell'affidamento, di proprietà del Comune, senza che il concessionario possa avere nulla a pretendere a tale titolo.
 - n. L'obbligo di restituire i beni nella loro integrità, comprensivo delle eventuali migliorie e/o aggiunte, salvo il normale deperimento d'uso.
 - o. L'obbligo di restituire i beni in qualsiasi momento prima della scadenza della convenzione, secondo quanto previsto dal successivo art. 9, ultima parte.

Art. 9 - Durata della concessione

La durata della concessione è fissata in n. 6 (sei) anni e decade automaticamente, senza necessità di disdetta, allo scadere del termine finale, senza possibilità di proroga tacita. Alla scadenza della convenzione al concessionario non compete alcuna indennità e/o rimborso di qualsiasi genere e natura.

A richiesta del concessionario, previa valutazione della permanenza e dell'attualità di tutti i criteri di assegnazione iniziali, la convenzione è rinnovabile, prima della scadenza, per un ulteriore periodo pari a quello scaduto. La durata della convenzione e dei relativi rinnovi non potrà comunque superare, complessivamente, i 20 anni.

La richiesta di rinnovo deve pervenire al Comune di Formia almeno sei mesi prima della scadenza.

Il concedente può richiedere in qualsiasi momento la restituzione del bene nel caso in cui il relativo utilizzo a fini istituzionali o sociali venga valutato più strategico dell'uso effettuato dal concessionario. La richiesta di restituzione è deliberata previa acquisizione del parere preventivo, obbligatorio ma non vincolante, del nucleo per l'affidamento dei beni confiscati.

Art. 10 Revoca

La revoca della concessione è dichiarata, senza diritto di alcun indennizzo in favore del concessionario, previa contestazione scritta e previa acquisizione del parere preventivo, obbligatorio ma non vincolante, del nucleo per l'affidamento dei beni confiscati, quando:

1. il concessionario utilizza il bene per fini diversi da quelli riportati nel contratto;
2. quando il bene non viene utilizzato;
3. quando il bene viene utilizzato solo per brevi periodi;
4. quando si verifica lo scioglimento dell'Ente affidatario;
5. quando sussistono gravi motivi di inadempienza rispetto alle condizioni stabilite nella convenzione;
6. quando si riscontrano illeciti e/o violazioni delle Leggi e dei regolamenti comunali;
7. quando vengono meno le ragioni dell'assegnazione iniziale.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare in qualsiasi momento, tramite propri funzionari, ispezioni e controlli al fine di verificare l'osservanza degli obblighi derivanti dal regolamento comunale e della convenzione.

Art. 11 – Pubblicità e accesso alla documentazione

La presente manifestazione di interesse è pubblicata all' albo pretorio on-line e sulla home page del Comune di Formia www.comune.formia.it e nella sezione Bandi e Gare.

L'esito della procedura sarà pubblicato nei modi e termini di legge sul sito istituzionale dell'ente. Ai sensi dell'art. 5 della Legge 07 agosto 1990 n. 241, il Responsabile del Procedimento dott.ssa Rita Riccio

Gli interessati possono chiedere ulteriori informazioni e chiarimenti inerenti alla presente manifestazione di interesse al Segretario Generale, quale Responsabile dei Beni Confiscati e RUP, dott.ssa Rita Riccio alla seguente email: segretario@comune.formia.it e nei giorni di ricevimento presso la sede dell'Ente o chiamando al numero telefonico 0771778320

Il Responsabile per effettuare il sopralluogo è il Geom. Sergio Spinosa. Per chiedere informazioni 0771.778313

Ai sensi dell' articolo 13 del D. Lgs. 196 del 30/06/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) . I dati richiesti dalla presente manifestazione di interesse e dal modulo di domanda saranno utilizzati ai soli fini degli adempimenti necessari a dare applicazione alla presente manifestazione di interesse.

Il titolare dei dati forniti è il Comune di Formia

Allegati:

1. Planimetria
2. Modello di domanda di partecipazione
3. Modello di dichiarazione sostitutiva

Il Segretario Generale
n.q. di Responsabile dei Beni Confiscati
f. to dott.ssa Rita Riccio